



**RETE NAUTICI**

**RE. NA.**

**STATUTO**



Revisionato e approvato il 26/08/2022



**STATUTO BASE**

# RE.NA - Rete Nautici

## RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (ITTL)

### **ART. 1: AMBITO SOGGETTIVO – QUADRO NORMATIVO**

E' costituita -- *ai sensi degli art. 36, 37 e seguenti del C.C. ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, degli articoli 7, ultimo comma e 9, del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e del DPR 15 marzo 2010, Legge 107/2015 art. 1 comma 71, artt.n°45 e 47 del Decreto 28.08.2019 n°129, Nota MIUR n° 3380 del 18 febbraio 2019 (art. 1 comma 784-787 legge di bilancio 2019 "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL) – la RETE NAZIONALE degli ISTITUTI STATALI TRASPORTI E LOGISTICA, con le seguenti finalità:*

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- migliorare le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- contribuire al monitoraggio delle attività scolastiche con modalità coerenti con la normativa vigente;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa anche nell'individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro;
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e ITS (Istituto Tecnico Superiore);

- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento del personale scolastico, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e alle nuove richieste dal mercato del lavoro;
- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curricolari che post-diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole a reciproco supporto degli Istituti;
- rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con gli Organi di Governo e di Gestione a livello Europeo e Nazionale, con Enti locali, con le direzioni generali degli uffici Scolastici regionali, con enti Pubblici e Privati, con associazioni e Organizzazioni professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma.

## **ART. 2: ADESIONE, ESCLUSIONE E RECESSO DALLA RETE**

1. La partecipazione è consentita a tutti gli istituti statali con indirizzo Trasporti e Logistica – per il settore marittimo che ne facciano richiesta all'Assemblea dei soci.
2. È prevista una quota consortile da versare entro il 10 dicembre di ogni anno che servirà alla gestione della rete e alla organizzazione di uno/due incontri annuali dei rappresentanti/delegati della rete. Per i nuovi iscritti la quota deve essere versata entro 30 giorni dall'accettazione della domanda.
3. L'esclusione dalla Rete potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei due terzi dei presenti e potrà avvenire a causa del mancato versamento della quota consortile da versare entro il 10 dicembre, ovvero a causa del mancato rispetto dei principi informativi della Rete o dell'impegno partecipativo.
4. Il recesso su base volontaria si effettua presentando richiesta al Consiglio Direttivo; la sua entrata in vigore decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.

## **ART. 3: ORGANI DEL RETE**

Sono organi della Rete:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo

Le riunioni degli organi potranno avvenire, laddove le decisioni non necessitino la partecipazione in presenza, anche mediante l'utilizzo dello strumento della videoconferenza.

#### **ART. 4: L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è costituita dal rappresentante legale di ciascuna istituzione scolastica aderente alla Rete alla data di convocazione dell'Assemblea medesima.

Il Dirigente scolastico può delegare per la partecipazione alle riunioni dell'assemblea un altro Dirigente scolastico, facente parte della Rete.

Ogni Dirigente scolastico non può avere più di due deleghe.

L'assemblea elegge con voto segreto:

- il Presidente (la cui scuola diventa capofila per il periodo in carica del Presidente)
- il Direttivo

L'assemblea va convocata, come da regolamento, dal Presidente oppure su richiesta scritta della metà più uno degli aderenti; in ogni caso, la convocazione deve contenere l'ordine del Giorno e l'indicazione dell'orario della convocazione e il luogo ove si svolge il consesso;

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'assemblea.

La votazione sarà a scrutinio segreto qualora riguardi persone oppure su motivata proposta del Presidente.

In caso di assenza del Presidente, l'Assemblea sarà presieduta dal vice Presidente dell'assemblea oppure, in caso di assenza di questo, dal socio più anziano fra i presenti.

Ogni istituto aderente ha diritto ad un voto.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il giorno 30 di aprile.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo del Dirigente scolastico dall'incarico della scuola capofila lo stesso decade dalla carica di Presidente della rete.

Alla presidenza della rete subentra il Vicepresidente della rete nelle more della nuova elezione del Presidente, che dovrà avvenire entro e non oltre i 60 giorni.

I compiti dell'assemblea sono:

- approvare la relazione di attività e del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente;
- approvare il programma ed il preventivo economico per l'anno successivo;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- approvare i regolamenti generali della Rete;
- proporre ed approvare gli indirizzi ed il programma delle attività;

- esaminare le eventuali proposte del Consiglio Direttivo;
- deliberare l'ammontare della quota associativa annuale da versare entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere in apposito registro con pagine numerate ed inviato ai singoli SOCI.

L'avviso di convocazione è inviato via mail istituzionale individualmente per iscritto ai soci almeno cinque giorni prima della data stabilita e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi delle istituzioni aderenti; con la presenza della metà più uno delle istituzioni stesse nella seconda o successive convocazioni.

Nell'Assemblea è ammesso l'esercizio della delega; ciascun socio non può avere più di due deleghe.

Essa delibera con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

I suoi compiti sono:

- approvare integrazioni o modifiche da apportare allo statuto;
- scioglimento della Rete nominando gli eventuali liquidatori;
- promuovere azioni di responsabilità nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo; in tal caso non hanno diritto di voto né vanno computate per la costituzione dell'Assemblea le istituzioni i cui rappresentanti legali sono sottoposti alla predetta azione.

## **ART. 5: IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo provvede all'amministrazione della Rete adottando le decisioni a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Esso è composto dal Presidente (membro di diritto) e da 12 Consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il vicepresidente è scelto fra i Consiglieri, a lui spetteranno gli stessi poteri del Presidente in caso di legittimo impedimento dello stesso.

I membri del Direttivo durano in carica tre anni.

E' ammesso il subentro nel consiglio direttivo, nel caso di sopravvenuta cessazione di un consigliere, in base al numero maggiore dei voti ottenuti in sede di votazione del consiglio direttivo da parte dell'assemblea e tenendo conto della distribuzione del numero dei consiglieri attribuiti alle Regioni/Aggregazioni Territoriali.

Il subentro è valido fino al rinnovo del Consiglio Direttivo.

Qualora venga, invece, meno la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo decade e spetta al Presidente e in caso di impedimento di quest'ultimo al vicePresidente e in subordine al consigliere più anziano in carica convocare immediatamente l'Assemblea per procedere ad una nuova elezione.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente, con le stesse modalità previste dal precedente articolo 4 per le assemblee, almeno due volte l'anno con le seguenti scadenze: entro il 31 marzo e 30 settembre, nonché ogni qual volta lo richieda la maggioranza dei consiglieri oppure quando se ne presenti la necessità.

Il Consiglio Direttivo, oltre a stabilire l'indirizzo programmatico ed operativo della Rete, ne verifica lo status quo entro il 30 settembre di ogni anno o per il verificarsi di condizioni di necessità e/o di opportunità per proporre e/o attuare misure comuni che coinvolgano Enti sovraordinati e/o di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- propone all'Assemblea l'ammontare delle quote di partecipazione alla Rete e l'ammontare dei contributi speciali posti a carico degli aderenti per far fronte a specifiche eventuali esigenze della Rete;
- propone all'Assemblea le modifiche da apportare allo statuto;
- Predispone il bilancio preventivo e consuntivo, con il parere tecnico del DSGA della scuola capofila, da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- Propone circa l'ammissione di nuovi partecipanti nel caso previsto dal precedente articolo 3
- Delibera motivatamente l'esclusione del socio dalla rete.
- Delibera le singole attività prevedendo le relative spese e provvede, più in generale, assumendo le relative decisioni ad eccezione delle materie che l'atto costitutivo o lo statuto riservino alla competenza dell'Assemblea;
- Propone e quindi si occupa di relazionare — anche in rappresentanza della Rete — con Enti, Istituzioni ed Associazioni per quanto concerne materie disciplinate dal presente statuto Delle riunioni e delle delibere del Consiglio Direttivo viene redatto dal segretario apposito verbale, che viene sottoscritto pure dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo risponde nel suo insieme verso la Rete, per l'attività svolta, secondo le regole del mandato, salvo l'esonero da responsabilità, con riferimento a specifici atti, per i consiglieri assenti o dissenzienti.

L'assenza ingiustificata per due riunioni consecutive del Consiglio Direttivo è causa dell'esclusione dallo stesso; l'esclusione viene deliberata dalla maggioranza dei consiglieri e produce effetto immediato.

Sono ammesse le dimissioni dal Consiglio Direttivo, che dovranno essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi con lettera raccomandata o pec al Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade immediatamente dalla carica nel caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere anziano ha la rappresentanza della Rete e sulla base e nei limiti delle delibere consiliari — stipula tutti gli atti necessari all'attività dell'ente.

Il Presidente rappresenta la Rete e ne sottoscrive atti e documenti presentati ad Organi ed Istituzioni. In caso di impedimento a partecipare a riunioni di carattere istituzionale o con Rappresentanti di Enti ed Istituzioni può delegare altro componente del CD disponibile e/o competente per la materia oggetto di discussione.

Il Presidente resta in carica tre anni. Si avvale della collaborazione di un Responsabile dei Rapporti con la Stampa e delle Pubbliche relazioni, individuato nell'ambito del personale docente e amministrativo delle Istituzioni consorziate e dotato di idonee esperienze e titoli in materia. L'attività di tale figura non è retribuita.

Il Presidente inoltre si avvale della collaborazione del proprio DSGA per redigere il conto preventivo e consuntivo della Rete, raccogliere le quote di partecipazione e per sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili, nonché di tesoriere. L'attività di tale figura è retribuita a discrezione del Consiglio Direttivo in misura proporzionale al fondo amministrato.

Alcun compenso è previsto per i membri del Consiglio Direttivo e per il Presidente. Sono rimborsabili, soltanto per il Presidente, in modo forfettario esclusivamente le spese di viaggio sostenute per la partecipazione alle riunioni della rete o per lo svolgimento di compiti connessi alla gestione della rete.

#### **ART. 6: IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della consulenza di tecnici a seconda dell'esigenza sollevata dalla rete. Pertanto il CTS è composto da membri sia interni che esterni all'amministrazione di volta in volta scelti dal Consiglio Direttivo a seconda della esigenza tecnica sopravvenuta. Questi tecnici saranno scelti preferibilmente tra quelli delle materie tecnico/professionali e in ogni caso tra docenti con provata esperienza nella formazione della gente di mare. Il numero dei componenti è stabilito dal Consiglio Direttivo in funzione delle esigenze tecnico logistiche. I componenti saranno scelti nel rispetto della distribuzione territoriale degli Istituti.

#### **ART. 7: QUOTE ANNUALI, FONDO E BILANCIO**

Le quote dovranno essere versate, entro il 10 dicembre di ciascun anno, nel conto corrente bancario intestato all'istituto tesoriere (Istituto capofila), pena l'esclusione dallo stesso ai sensi del precedente articolo 3). Esse vanno a costituire il fondo, unitamente ai contributi speciali, ai beni ed ai finanziamenti che verranno di volta in volta acquisiti a qualsiasi titolo dalla Rete.

Le istituzioni scolastiche di nuova adesione alla rete dovranno versare la quota annuale entro 30 giorni dalla data di richiesta di adesione.

L'importo della quota annuale, 250 euro, potrà essere aggiornato di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Il bilancio preventivo contiene le proposte di utilizzo del fondo consortile, ed in particolare:

- delle quote annuali e degli eventuali contributi speciali;
- di eventuali concorsi dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri enti pubblici o privati, della partecipazione ad eventi;
- dei finanziamenti, elargizioni e delle sponsorizzazioni;
- dei beni mobili.

La gestione delle attività deve rimanere nei limiti di spesa previsti dal bilancio preventivo e non può comportare impegni di spesa per gli esercizi successivi, salva eventuale specifica approvazione dell'Assemblea.

#### **ART. 8: RAPPORTI TRA ATTIVITA' DELLA RETE E QUELLA DEI SINGOLI ISTITUTI**

Con l'adesione alla Rete, le singole istituzioni aderenti si impegnano alla realizzazione delle finalità previste dalla rete, fermo restando l'autonomia di ogni singolo Istituto.

#### **ART. 9: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

La Rete si scioglie:

- su deliberazione dell'assemblea;
- per la mancanza della pluralità dei componenti qualora questa non venga ricostituita entro sei mesi.

Nel caso di scioglimento il Presidente uscente dell'assemblea provvede:

- all'eventuale pagamento degli impegni di spesa assunti;
- alla redazione del bilancio finale;
- alla predisposizione di un piano di riparto dell'eventuale attivo residuo.

Il bilancio finale e il piano di riparto devono essere trasmessi alle singole istituzioni mediante PEC e si intendono approvati qualora non siano impugnati nel termine di trenta giorni dalla trasmissione.

#### **ART. 10: SEDE SOCIALE**

La Rete ha sede presso l'istituzione scolastica capofila ove presta servizio il Presidente, tale istituzione assume il ruolo di "Istituto Capofila".



Le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo possono tenersi presso l'Istituto Capofila o in altra sede individuata dal Presidente in presenza o in video-conferenza.

Le attività amministrativo-contabili relative alla Rete sono svolte dalla Segreteria Amministrativa dell'Istituto Capofila.

#### **ART. 11: RINVIO A NORME DI LEGGE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo si rinvia alle norme vigenti in materia di reti di istituzioni scolastiche in generale in quanto applicabili ed in particolare in materia di Reti.